Università degli Studi Guglielmo Marconi

Presidio della Qualità di Ateneo

Guida per le rappresentanze studentesche all'interno degli Organi, Organismi e Commissioni di Ateneo

Ottobre 2026

Premessa

Cosa significa realmente essere un/a rappresentante della comunità studentesca? Essere rappresentante significa assumersi la responsabilità di dare voce alle esigenze, alle proposte e alle problematiche delle studentesse e degli studenti all'interno degli organi ufficiali dell'Ateneo. È un ruolo di mediazione e di impegno che richiede capacità di ascolto, spirito di collaborazione e volontà di rappresentare la comunità studentesca nelle sedi decisionali.

Il compito principale di un/a rappresentante è quello di fungere da collegamento tra le studentesse, gli studenti e l'istituzione universitaria, partecipando attivamente alle riunioni, raccogliendo le segnalazioni e le necessità dei colleghi e contribuendo al miglioramento della vita accademica.

Un/a buon/a rappresentante conosce i canali giusti a cui rivolgersi in caso di difficoltà e si impegna a garantire che i diritti delle studentesse e degli studenti vengano tutelati, proponendo soluzioni concrete a eventuali esigenze e/o criticità. La presenza attiva alle riunioni dei diversi organi è fondamentale, per tale motivo al rappresentate è sempre permesso partecipare in modalità telematica. Qualora non fosse possibile partecipare, è sempre buona prassi comunicare l'assenza e motivarla.
UniMarconi riconosce l'impegno delle/dei rappresentanti attraverso alcune forme di valorizzazione, per esempio, assegnando un bonus di 1 punto in sede di prova finale.

In quali organi di Ateneo sono presenti le rappresentanze studentesche?

- Senato Accademico (SA);
- Nucleo di Valutazione (NdV);
- Presidio della Qualità (PQA);
- Consigli di Corso di Studio (Consiglio CdS);
- Gruppi AQ dei Corsi di Studio (CdS) e di Dottorato di Ricerca (DdR);
- Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS);
- Consiglio di Dipartimento.

Come il rappresentate può comunicare con la comunità studentesca?

- ✓ Comunicazioni via mail (i nominativi dei rappresentanti sono sulle pagine del sito di Ateneo "assicurazione della qualità");
- ✓ Comunicazioni attraverso i canali social ufficiali di Ateneo (preferiti dagli studenti!);
- ✓ Organizzare incontri on-line con gli studenti dei CdS con la collaborazione degli uffici dell'Area Comunicazione di Ateneo.

Come il rappresentate può conoscere le opinioni degli studenti?

- ✓ attraverso l'analisi delle opinioni degli studenti (e dottorandi) che sono raccolte periodicamente attraverso la compilazione anonima di questionari somministrati dagli uffici agli studenti (prima di fare ogni esame, prima della laurea) ed annualmente ai dottoranti e ai dottori al passaggio di anno. Tali opinioni sono analizzate dal tutti gli organi e strutture (SA, NdV, PQA, CdS, Dipartimenti), e le risultanze sono utilizzate per il miglioramento continuo dell'Ateneo e pubblicate sul sito web di Ateneo.

A chi dà voce il rappresentante?

- ✓ il rappresentante studentesco non è portavoce delle esigenze o delle opinioni di un singolo studente, ma rappresenta la comunità studentesca di riferimento. Il suo ruolo consiste nel raccogliere, ascoltare e portare all'attenzione degli organi competenti le esigenze, le osservazioni e le proposte condivise da più studenti, contribuendo così al confronto e al miglioramento della qualità della vita e dei servizi universitari.
- ✓ Per le problematiche o le richieste di carattere individuale, il rappresentante può fornire indicazioni allo studente e indirizzarlo agli uffici competenti, in particolare all'Ufficio Reclami, deputato alla gestione delle singole segnalazioni (https://www.unimarconi.it/migliora-i-nostri-servizi/) .

Processo di elezione dei rappresentanti degli studenti

Le procedure sono differenti a seconda dell'organi/organismo/commissione:

- ✓ **SA:** Nomina diretta del Consiglio di Amministrazione di Ateneo - CdA (mandato dura 3 anni);
- ✓ **NdV:** Nomina del Rettore su designazione del CdA (mandato dura 3 anni);
- ✓ **PQA:** Nomina diretta del Rettore (mandato dura 3 anni);
- ✓ **Gruppi AQ dei CdS e CPDS:** gli studenti si candidano autonomamente attraverso il sito web di Ateneo, nella pagina dedicata a ciascun Corso di Studio sezione "*assicurazione della qualità - modulo di autocandidatura*". La selezione avviene successivamente mediante sorteggio, effettuato dal Presidente del PQA e dal personale tecnico-amministrativo dell'Ufficio del Rettorato (mandato dura due anni);
- ✓ **Gruppi AQ dei Dottorati di Ricerca:** con procedura elettiva come da regolamento interno;
- ✓ **Consiglio Corso di Studio:** gli studenti/sse dei Gruppi AQ dei CdS - eletti con la modalità descritta sopra – fanno parte del consiglio di CdS;

- ✓ **Consiglio di Dipartimento:** fanno parte del Consiglio di Dipartimenti gli studenti/sse delle CPDS - eletti con la modalità descritta sopra – e gli studenti eletti tra i rappresentanti dei dottorandi/assegnisti e titolari di borse di studio.

Gli studenti selezionati possono rinunciare durante il loro mandato all'incarico, dandone tempestiva comunicazione ai referenti/presidenti/coordinatori degli organi e all'ufficio di supporto al PQA (presidioateneo@unimarconi.it).

Senato Accademico (SA)

Il Senato Accademico è l'Organo collegiale di indirizzo politico e programmazione che opera per lo sviluppo dell'Ateneo, esercitando funzioni di coordinamento e formulando proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti. All'interno di questo Organo, la figura della/del rappresentante assume un'importanza particolare, poiché consente di portare all'attenzione del Senato le istanze, i bisogni e le proposte provenienti dalla comunità studentesca.

La/il rappresentante partecipa attivamente ai lavori del Senato, intervenendo nel dibattito e contribuendo alla definizione delle scelte che riguardano in modo diretto o indiretto la vita accademica delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento all'organizzazione della didattica, alla qualità dei corsi e alla tutela dei diritti studenteschi.
Oltre all'attività di rappresentanza, la/il rappresentante svolge una funzione di comunicazione e mediazione: si impegna a informare la comunità studentesca rispetto alle decisioni adottate dal Senato e, allo stesso tempo, raccoglie segnalazioni, problematiche e suggerimenti da sottoporre all'attenzione dell'organo accademico.
La presenza della rappresentanza nel Senato Accademico garantisce un dialogo costante tra la governance dell'Università e la componente studentesca, assicurando così che le scelte strategiche dell'Ateneo siano sempre orientate anche al miglioramento della qualità della vita universitaria.

Nucleo di Valutazione (NdV)

Il Nucleo di Valutazione è un organo interno di Ateneo incaricato di monitorare, verificare e garantire la qualità complessiva delle attività svolte dall'Ateneo, sia in ambito didattico che in ambito di ricerca e terza missione. Il suo operato è fondamentale per assicurare il miglioramento continuo dell'organizzazione universitaria e per garantire che gli standard qualitativi siano rispettati e costantemente aggiornati.
In particolare, il Nucleo di Valutazione si occupa di analizzare l'efficacia dei corsi di studio e delle attività formative, valutando l'organizzazione didattica, le politiche accademiche, i servizi erogati

alle studentesse e agli studenti e le condizioni generali di funzionamento delle strutture universitarie. Inoltre, formula proposte e raccomandazioni volte a correggere eventuali criticità e a promuovere l'innovazione e l'efficienza nei processi gestionali e formativi. Le sue analisi si concretizzano in relazioni periodiche, destinate agli organi di governo dell'Università, al fine di supportarne le scelte strategiche.
All'interno del Nucleo di Valutazione è prevista la presenza di un rappresentante degli studenti e delle studentesse, figura che assicura il punto di vista e la voce della componente studentesca nel processo di valutazione dell'Ateneo. La/il rappresentante partecipa attivamente ai lavori del Nucleo, contribuendo a integrare la prospettiva delle studentesse e degli studenti nell'analisi della qualità dei corsi e dei servizi, e si fa carico di raccogliere opinioni, segnalazioni e proposte provenienti dalla comunità studentesca.
La partecipazione delle studentesse e degli studenti ai lavori del Nucleo di Valutazione costituisce una garanzia di attenzione concreta verso le esigenze della comunità studentesca e rappresenta un elemento essenziale nel percorso di crescita e miglioramento dell'intero sistema universitario.

Presidio della qualità d'Ateneo (PQA)

Al Presidio della Qualità è affidata la responsabilità della promozione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività di assicurazione della qualità dell'Ateneo, che si declinano in funzione della tripartizione della missione istituzionale dell'Ateneo: Didattica, Ricerca, Terza Missione/Impatto sociale.
Il PQA definisce i processi per le attività di autovalutazione, monitoraggio e riesame, ne verifica l'attuazione e sovraintende al loro regolare svolgimento. In coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, assicura inoltre il corretto flusso informativo da e verso gli Organi di governo. Il PQA dialoga con continuità con gli attori del sistema di AQ – Gruppi AQ dei Corsi di studio (CdS); CPDS, Gruppi AQ dei Dottorati di Ricerca (DdR), Referenti AQ dei Dipartimenti, secondo un approccio volto alla comunicazione, dialogo, confronto periodico e condivisione degli obiettivi, strategie e risultati, nonché all'individuazione delle problematiche e alla loro presa in carico.
Il PQA monitora la correttezza dei processi di monitoraggio delle opinioni delle studentesse e degli studenti, assicurando che il processo avvenga in modo anonimo e che tali opinioni siano prese in considerazione dai diversi organi ai fini del miglioramento continuo della didattica e dei servizi agli studenti.
Il PQA comprende un rappresentante degli studenti e delle studentesse che garantisce un collegamento con tutti i rappresentanti della comunità studentesca presenti nei vari organi/organismi d Ateneo.

Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio (CdS) è un organo collegiale fondamentale per la gestione delle attività didattiche di un Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di studio è costituito dai docenti degli insegnamenti afferenti al Corso, nonché da una rappresentanza degli studenti (sono gli studenti dei Gruppi di Assicurazione della Qualità – Gruppi AQ dei CdS).
Esso ha il compito di pianificare e coordinare la programmazione didattica, garantendo un'offerta formativa di qualità e un adeguato supporto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti. Le principali funzioni del Consiglio di Corso di Studio includono la proposta di offerta formativa per la nuova coorte, l'approvazione dei piani di studio degli studenti. Esso ha anche il compito di monitorare e valutare l'efficacia dell'insegnamento e della formazione offerta, proponendo modifiche ai corsi di studio e ai regolamenti, quando necessario. Inoltre, il Consiglio collabora con altri organi accademici per assicurare un'adeguata offerta formativa e per rispondere in modo efficace alle necessità delle studentesse e degli studenti e alle esigenze del contesto accademico.

Un elemento essenziale del Consiglio di Corso di Studio è la figura delle/dei rappresentanti, che hanno il compito di portare al Consiglio le istanze delle studentesse e degli studenti. Inoltre, le/i rappresentanti svolgono un ruolo fondamentale nel raccogliere e comunicare il feedback delle studentesse e degli studenti sulle attività didattiche, contribuendo così a migliorare l'esperienza formativa. La presenza delle/dei rappresentanti assicura che le esigenze delle studentesse e degli studenti siano sempre considerate nelle decisioni che riguardano la loro formazione, rendendo il Consiglio di Corso di Studio un organismo collegiale inclusivo e attento al benessere delle studentesse e degli studenti.

Gruppo di assicurazione della qualità del Corso di Studio (Gruppo AQ del CdS)

Per ogni Consiglio di Corso di Studio è nominato un Gruppo di Gestione Assicurazione della Qualità (Gruppo AQ). Il Coordinatore del CdS assume anche il ruolo di garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso in quanto è anche coordinatore del Gruppo AQ del CdS (che assume anche le funzioni di riesame del CdS).
Il Gruppo AQ del CdS svolge i seguenti compiti:

- ✓ coadiuva il Coordinatore nella formulazione al Consiglio di proposte e pareri relativi a modifiche degli ordinamenti e dei regolamenti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale gestiti;
- ✓ supporta il Coordinatore nelle attività connesse alla gestione del Sistema di AQ, incluso il monitoraggio dell'andamento delle attività didattiche (anche attraverso le opinioni degli

studenti e dei laureati), dei risultati conseguiti, dei servizi agli studenti e dell'attuazione di azioni di miglioramento;

- ✓ redige la Scheda di Monitoraggio annuale (SMA) e i rapporti di riesame (Riesame Annuale RUAM e Rapporto di Riesame Ciclico RRC), da approvare poi in Consiglio di Dipartimento.

Il Gruppo AQ, quindi, è essenziali per garantire una gestione efficace e di alta qualità dei corsi di studio. Le/ i rappresentanti degli studenti, con la loro partecipazione attiva, assicurano che le esigenze delle studentesse e degli studenti siano sempre prese in considerazione nelle decisioni che riguardano la loro formazione, creando così un ambiente accademico inclusivo e reattivo.

Gruppo di assicurazione della qualità del Dottorato di Ricerca (Gruppo AQ del DdR

L'assicurazione della qualità del Corso di Dottorato di Ricerca è garantita dal Coordinatore del Corso, cui spetta in particolare la definizione e l'attuazione di strategie per il miglioramento della qualità del corso. A tal fine all'interno di ogni Dottorato è prevista la costituzione di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (formato dal Coordinatore del Dottorato, da almeno un docente del Collegio dei docenti e da almeno un rappresentante dei Dottorandi).

Il Gruppo AQ del Corso di Dottorato di Ricerca ha il compito di:

- ✓ diffondere la cultura della qualità nei corsi di Dottorato di ricerca;
- ✓ monitorare tutti i processi e i risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni;
- ✓ redigere i documenti di Assicurazione della Qualità del Dottorato (Documento di Progettazione Iniziale, Documento di Programmazione delle attività formative, Documento di Riesame annuale).

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è un organismo istituito all'interno dei Dipartimenti con l'obiettivo principale di promuovere la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, creando un ponte tra le due componenti per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. La CPDS ha come obiettivo primario la promozione di un dialogo aperto e costruttivo tra docenti, studentesse e studenti. La CPDS riveste un ruolo centrale nella vita accademica, poiché rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. Essa

garantisce che le voci delle studentesse e degli studenti siano ascoltate e considerate nelle decisioni relative all'organizzazione dei corsi di studio e alla qualità dell'insegnamento.

La CPDS svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio e nel miglioramento continuo della qualità della didattica all'interno dei corsi di studio. È composta da un/a docente e da uno/a studente/essa per ciascun Corso di Studio (CdS) del dipartimento, garantendo una rappresentanza paritaria tra le due parti. La commissione raccoglie costantemente feedback e segnalazioni da parte delle studentesse e degli studenti, analizzando la loro esperienza formativa e individuando eventuali criticità negli insegnamenti. La CPDS collabora anche alla gestione delle attività didattiche, proponendo miglioramenti e suggerendo modifiche per ottimizzare l'organizzazione e il funzionamento dei corsi di studio. In questo ambito, la commissione si impegna a garantire che la didattica sia coerente con gli standard di qualità stabiliti. Inoltre, la CPDS ha il compito di redigere relazioni annuali sulle attività svolte, evidenziando i risultati ottenuti e i progressi compiuti in termini di qualità e organizzazione didattica. Queste relazioni contribuiscono a garantire trasparenza e a fornire informazioni utili per il miglioramento continuo del sistema.

Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo collegiale responsabile della gestione e dell'organizzazione delle attività accademiche e scientifiche all'interno di ciascun Dipartimento. Composto prevalentemente da docenti e ricercatori, prevede inoltre la presenza delle/dei rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento e di rappresentanti dei dottorandi dei Corsi di Dottorato che fanno riferimento al Dipartimento, a testimonianza dell'importanza attribuita al coinvolgimento diretto della componente studentesca nei processi decisionali.
Il Consiglio di Dipartimento svolge un ruolo centrale nella pianificazione della didattica, nella promozione e nel coordinamento delle attività di ricerca, nonché nella gestione complessiva delle risorse e dei servizi dipartimentali. Tra le sue funzioni principali rientrano la proposta di istituzione di nuovi Corsi di Studio, l'approvazione dell'offerta formativa dei Corsi di Studio incardinati nel Dipartimento, la definizione delle linee guida per la ricerca scientifica e la proposta di eventuali modifiche ai regolamenti interni. Inoltre, il Consiglio ha la responsabilità di monitorare la qualità dell'offerta formativa e delle attività di ricerca, al fine di garantire il costante miglioramento delle prestazioni accademiche.
All'interno di questo organo, la/il rappresentante ricopre un ruolo di particolare rilievo, in quanto portavoce delle esigenze, delle opinioni e delle proposte della comunità studentesca. La sua presenza contribuisce a orientare le decisioni del Consiglio verso una maggiore attenzione alla

qualità dell'esperienza formativa, attraverso la partecipazione attiva alle discussioni e la raccolta di feedback da parte delle studentesse e degli studenti.
Il Consiglio di Dipartimento rappresenta, dunque, un elemento fondamentale per il buon funzionamento della vita accademica e scientifica all'interno dell'università, e la presenza dei rappresentanti delle studentesse e degli studenti assicura che le esigenze della componente studentesca vengano attentamente considerate nelle decisioni che riguardano la didattica e le attività dipartimentali.

Formazione delle rappresentanze studentesche

La formazione delle rappresentanze studentesche è affidata al Presidio della Qualità di Ateneo, che organizza periodicamente incontri di formazione e informazione, in modalità sincrona o asincrona. Gli eventi registrati vengono inoltre resi disponibili sulla piattaforma MyUnimarconi, al fine di consentirne la visione anche agli studenti che entrano a far parte delle rappresentanze in un momento successivo. La formazione continua è successivamente assicurata dai Presidenti/Coordinatori dei rispettivi organi/gruppi/commissioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili su alcune pagine die sito web di Ateneo di seguito elencate:

https://www.unimarconi.it/assicurazione-di-qualita/

https://www.unimarconi.it/sistema-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo/

https://www.unimarconi.it/organi-di-governo/

https://www.unimarconi.it/nucleo-di-valutazione-unimarconi/

https://www.unimarconi.it/presidio-della-qualita-di-ateneo/

https://www.unimarconi.it/commissione-paritetica-docenti-studenti/

https://www.unimarconi.it/gruppi-aq-dei-corsi-di-studio/